

BEATO GIACOMO DEGLI STREPA, VESCOVO

20 ottobre

Rukem de Waldonna, nato da nobile famiglia polacca circa il 1340, ancora giovanissimo entrò nell'Ordine di san Francesco. Per molti anni esercitò il ministero in Russia, fu vicario generale di quella missione e lavorò attivamente per l'unità dei cristiani. Eletto vescovo di Halicz (la cui sede metropolitana fu in seguito trasferita a Leopoli), si distinse per le sue qualità di pastore; inoltre, per gli eccezionali meriti civili, venne proclamato difensore e custode della patria. Morì a Leopoli il 20 ottobre 1409. Il suo corpo riposa nella cattedrale di Leopoli. Il culto, diffuso in Polonia, Lituania e in Russia, fu confermato da Pio VI l'11 settembre 1790.



ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore lo ha scelto come pastore d'anime,
gli ha aperto i suoi tesori,
lo ha ricolmato di ogni benedizione.

COLLETTA

O Dio, che con il beato vescovo Giacomo degli Strepa
hai rinnovato lo spirito di evangelizzazione apostolica,
concedi, per sua intercessione,
che la tua Chiesa
possa sempre più fervidamente progredire
nella fede e nella santità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Signore, l'offerta che ti presentiamo
nel ricordo del beato Giacomo, vescovo,
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Lc 10, 1.9

Il Signore inviò i suoi discepoli ad annunciare in ogni luogo:
«È vicino a voi il regno di Dio».

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, confermaci nella fede
per la potenza misteriosa di questo sacramento,
perché possiamo sempre testimoniare la verità evangelica
per la quale il beato vescovo Giacomo
lavorò instancabilmente fino alla morte.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.